



REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE

Mod. B
(Atto che non
comporta
impegno di
spesa)

Seduta del 22-06-2016

DELIBERAZIONE N. 309

OGGETTO: POR MOLISE FESR-FSE 2014-2020 - "LE STRATEGIE DI R&I PER LA SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE DEL MOLISE" - - PRESA D'ATTO DEGLI AVANZAMENTI PRODOTTI DALL'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL POR FESR-FSE 2014-2020 PER IL SODDISFACIMENTO DEL PIANO D'AZIONE VOLTO ALL'ASSOLVIMENTO DELLA CONDIZIONALITÀ EX ANTE T.01.1.

LA GIUNTA REGIONALE

Riunitasi il giorno ventidue del mese di Giugno dell'anno duemilasedici nella sede dell'Ente con la presenza dei Signori:

N.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	DI LAURA FRATTURA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
2	FACCIOLLA VITTORINO	VICE PRESIDENTE	Presente
3	NAGNI PIERPAOLO	ASSESSORE	Presente
4	VENEZIALE CARLO	ASSESSORE	Presente

SEGRETARIO: MARIOLGA MOGAVERO

Con voto espresso a Unanimità,

PRESO ATTO del documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESO ATTO, ai sensi dell'art. 7, comma 4, del Regolamento interno di questa Giunta:

lett. a): del parere, in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, espresso dal Direttore del Servizio proponente, e della dichiarazione, in esso contenuta, che l'atto non comporta impegno di spesa;

lett. b): del visto, del Direttore d'Area, di coerenza con gli obiettivi d'Area;

lett. c): del visto, del Direttore Generale, di coerenza della proposta di deliberazione con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale, e della proposta al Presidente d'invio del presente atto all'esame della Giunta regionale;

VISTA la legge regionale 23 marzo 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la normativa attuativa della stessa;

VISTO il Regolamento interno di questa Giunta;

DELIBERA

- 1) di prendere atto degli avanzamenti prodotti dall'Autorità di Gestione del POR FESR-

FSE 2014-2020 per il soddisfacimento del Piano d'Azione volto all'assolvimento della condizionalità ex ante T.01.1 "Ricerca e innovazione".

2) di approvare l'Allegato A relativo alla versione aggiornata a marzo 2016 del documento "Le strategie di R&I per la specializzazione intelligente – Regione Molise". Tale versione include i contenuti del Piano d'Azione di cui all'Allegato A della DGR n° 734 del 29 dicembre 2015 e ulteriori chiarimenti elaborati sulla base delle interlocuzioni avvenute con la Commissione Europea (DG della Politica regionale ed urbana);

3) di istituire le strutture di *governance* della RIS3 Molise la cui articolazione e le cui funzioni sono definite nel documento strategico di cui al punto 2 che precede;

4) di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014-2020 per l'attuazione di tutti gli atti di competenza, consequenziali alla presente deliberazione;

5) di considerare assoggettato il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

6) di considerare il presente atto non soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: POR MOLISE FESR-FSE 2014-2020 – “Le strategie di R&I per la specializzazione intelligente del Molise” - - Presa d’atto degli avanzamenti prodotti dall’Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 per il soddisfacimento del Piano d’azione volto all’assolvimento della condizionalità ex ante T.01.1.

VISTO:

- il Regolamento (UE) N.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1083/2006 del Consiglio”;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 1291/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce il programma quadro di ricerca e innovazione (2014-2020) - Orizzonte 2020 e abroga la decisione n. 1982/2006/CE;
- Il Regolamento (UE) n. 1287/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013, che istituisce un programma per la competitività delle imprese e le piccole e le medie imprese (COSME) (2014 – 2020) e abroga la decisione n. 1639/2006/CE;
- Il Regolamento (UE) n. 1288/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 che istituisce "Erasmus+": il Programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport e che abroga le Decisioni n. 1719/2006/CE, n. 1720/2006/CE e n. 1298/2008/CE;
- la Decisione C(2014) 8021 final mediante la quale la Commissione Europea ha adottato, in data 29 ottobre 2014, l’Accordo di Partenariato con l’Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014), che stabilisce gli impegni assunti per raggiungere gli obiettivi dell’Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell’ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi.

RICHIAMATA:

- la DGR n. 324 del 18 luglio 2014 “Presa d’atto della proposta di Programma Operativo Regionale FESR-FSE Molise 2014-2020 ed adempimenti consequenziali”;
- la DGR n. 320 del 18 luglio 2014 avente ad oggetto: Programmazione 2014-2020. “Le strategie di R&I per la specializzazione intelligente – Regione Molise (S3). Provvedimenti”;
- il Programma Operativo Regionale FESR-FSE Molise 2014-2020 e l’allegato documento “Le strategie di R&I per la specializzazione intelligente – Regione Molise” - CCI 2014IT16M2OP001 approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4999 del 14 luglio 2015 final, ratificata con Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 03 agosto 2015 e con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 219 del 04 agosto 2015;

- la DGR n. 411 del 3 agosto 2015 di presa d'atto e ratifica della versione definitiva del POR FESR-FSE Molise 2014-2020 – CCI2014IT16M2OP001, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea c(2015) 4999 del 14 luglio 2015;
- la Deliberazione n° 219 del 4 agosto 2015 del Consiglio Regionale del Molise di approvazione della presa d'atto finale del Programma Plurifondo POR FESR-FSE Molise 2014-2020 – CCI2014IT16M2OP001;
- la DGR n° 734 del 29 dicembre 2015 di presa d'atto e approvazione del Piano d'Azione relativo ai criteri 2, 3, 4 e 5 della condizionalità ex-ante T.01.1 “Ricerca e innovazione” del POR FESR-FSE 2014-2020.

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 19(1) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, gli Stati membri accertano che le condizionalità ex ante previste nelle norme specifiche di ciascun fondo e le condizionalità ex ante generali (di cui alla all'allegato XI del Regolamento) siano applicabili agli obiettivi perseguiti nell'ambito delle priorità dei rispettivi Programmi e che le stesse siano soddisfatte;
- ai sensi dell'art. 19(2) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, ciascun Programma individua, dunque, le condizionalità ex ante applicabili ed il grado di soddisfacimento delle stesse alla data di trasmissione del PO alla CE. Ove sussistano delle condizionalità ex ante applicabili non adempiute, il Programma dovrà contemplare una descrizione delle azioni da implementare per il relativo soddisfacimento, nonché una indicazione degli organismi che ne sono responsabili e del calendario previsto per l'attuazione (Piano di Azione, Sezione 9 - Tabelle 25 – 26). Gli Stati membri adempiono a tali condizionalità ex ante entro il 31 dicembre 2016 e riferiscono in merito al loro soddisfacimento al più tardi nella relazione annuale di attuazione, nel 2017, conformemente all'art. 50(4), o nella relazione sullo stato di attuazione, nel 2017, conformemente all'art. 52(2);
- nell'ambito della Sezione 9 del POR FESR-FSE 2014-2020 della Regione Molise, l'Autorità di Gestione ha accertato quali tra le condizionalità ex ante tematiche e generali - di cui all'allegato XI del Regolamento N. 1303/2013 - fossero applicabili e, tra queste, quelle che - alla data di trasmissione del Programma alla CE – fossero già soddisfatte (Tabella 24). Per le condizionalità non adempiute, l'Autorità di Gestione ha provveduto alla individuazione delle azioni volte al relativo assolvimento e degli organismi che ne sono responsabili, nonché alla definizione del termine entro cui sarebbe stato garantito il loro soddisfacimento (Piano di Azione, Sezione 9 - Tabelle 25 – 26);
- con specifico riferimento alla condizionalità ex ante T.01.1 “Ricerca e innovazione”
- inerente all'esistenza a livello regionale di una strategia di specializzazione intelligente – Sviluppo Italia Molise S.p.A. ha elaborato il documento “Le Strategie di R&I per la specializzazione intelligente del Molise” approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 320 del 18/07/2014 e allegato al POR FESR FSE approvato dalla Commissione UE. Nell'ambito della Sezione 9 – Tabella 24 del Programma, tuttavia, è stato necessario asserire il non completo soddisfacimento della condizionalità ex ante T.01.1, ciò in vista del non assolvimento – alla data di trasmissione del Programma alla CE - dei criteri n. 2, 3, 4 e 5. L'Autorità di Gestione ha provveduto, dunque, alla definizione delle azioni da attivare per favorire il pieno assolvimento della condizionalità ex ante T.01.1, specificando gli organismi che ne risultano responsabili (Giunta Regionale ed Autorità di Gestione), nonché fissando al 31 dicembre 2015 il termine entro cui giungere al soddisfacimento della stessa (Sezione 9 – Tabella 26);
- con il documento “Le strategie di R&I per la specializzazione intelligente – Regione Molise. Piano d'azione” - elaborato da Sviluppo Italia Molise e allegato alla DGR n° 734 del 29 dicembre 2015 - l'Autorità di Gestione ha provveduto ad assolvere agli adempimenti assunti nell'ambito della Sezione 9 del POR FESR/FSE Molise 2014-2020 (Tabella 26) con riferimento ai criteri n. 2, 3, 4 e 5 della condizionalità ex ante T.01.1 “Ricerca e innovazione”.
- a seguito di successive interlocuzioni con la Commissione Europea, Direzione generale della politica regionale e urbana, l'Autorità di Gestione ha provveduto ad assolvere alle richieste pervenute, attraverso una nuova versione del documento “Le strategie di R&I per la specializzazione intelligente – Regione Molise” elaborata da Sviluppo Italia Molise. Tale versione (Allegato A al presente Atto) include i contenuti del Piano d'azione di cui all'Allegato A della DGR n° 734 del 29 dicembre 2015 e ulteriori chiarimenti, con particolare riferimento ad

aspetti del quadro finanziario e della struttura di governance.

RITENUTO pertanto di dover provvedere all'approvazione della versione aggiornata al marzo 2016 del documento "Le strategie di R&I per la specializzazione intelligente – Regione Molise", , costituente parte integrante e sostanziale del presente atto (Allegato A);

TUTTO CIO' PREMESSO, SI PROPONE ALLA GIUNTA REGIONALE

1. di assumere le premesse e gli allegati come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto degli avanzamenti prodotti dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 per il soddisfacimento del Piano d'azione volto all'assolvimento della condizionalità ex ante T.01.1.
3. di approvare l'Allegato A relativo alla versione aggiornata a marzo 2016 del documento "Le strategie di R&I per la specializzazione intelligente – Regione Molise.". Tale versione include i contenuti del Piano d'Azione di cui all'Allegato A della DGR n° 734 del 29 dicembre 2015 e ulteriori chiarimenti elaborati sulla base delle interlocuzioni avvenute con la Commissione Europea (DG della Politica regionale ed urbana);
4. di istituire le strutture di *governance* della RIS3 Molise la cui articolazione e le cui funzioni sono definite nel documento strategico di cui al punto 3 che precede;
5. di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FESR FSE 2014-2020, Ing. Massimo Pillarella, per l'attuazione di tutti gli atti di competenza, consequenziali alla presente deliberazione;
6. di considerare assoggettato il presente atto agli obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
7. di considerare il presente atto non soggetto al controllo di regolarità amministrativa previsto al punto 6 dalla Direttiva sul Sistema dei Controlli Interni, approvata con Delibera di Giunta 376 del 01 agosto 2014.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio
NICOLA PAVONE

SERVIZIO COORDINAMENTO
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA FONDO
FESR
Il Direttore
NICOLA PAVONE

PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' E ALLA REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Ai sensi del Regolamento interno della Giunta, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità e alla regolarità tecnico-amministrativa del documento istruttorio, anche ai fini dell'articolo 56, comma 6, del Decreto Legislativo n. 118/2011, e si dichiara che l'atto non comporta impegno di spesa.

Campobasso, 22-06-2016

**SERVIZIO COORDINAMENTO
PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA
FONDO FESR
Il Direttore
NICOLA PAVONE**

VISTO DI COERENZA CON GLI OBIETTIVI D'AREA

Ai sensi del regolamento interno di Giunta si attesta che il presente atto è coerente con gli indirizzi di coordinamento, organizzazione e vigilanza dell'AREA SECONDA.

Campobasso, 22-06-2016

IL DIRETTORE DELL'AREA SECONDA
MASSIMO PILLARELLA

VISTO DEL DIRETTORE GENERALE

Il Direttore Generale attesta che il presente atto, munito di tutti i visti regolamentari, è coerente con gli indirizzi della politica regionale e gli obiettivi assegnati alla Direzione Generale.

PROPONE

a **DI LAURA FRATTURA PAOLO** l'invio all'esame della Giunta Regionale per le successive determinazioni.

Campobasso, 22-06-2016

IL DIRETTORE GENERALE
MASSIMO PILLARELLA

Il presente verbale, letto e approvato, viene sottoscritto come in appresso:

IL SEGRETARIO
MARIOLGA MOGAVERO

IL PRESIDENTE
PAOLO DI LAURA FRATTURA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82